

LA CONSULTA DI STATO.

Visto il Concordato fra la Repubblica Italiana, e la Santa Sede conchiuso, e segnato in Parigi li sedici Settembre corrente dai rispettivi Plenipotenziari;

Esaminato a norma dell'articolo cinquantesimo sesto della Costituzione, il tenore del medesimo;

Riconosciuta l'utilità, ed il decoro, che ne deriva alla Repubblica Italiana alla unanimità

Decreta

Il Concordato tra la Repubblica Italiana, e la Santa Sede conchiuso, e segnato in Parigi il giorno sedici Settembre corrente nelle due lingue italiana, e latina dal Cittadino Marescalchi Consultore di Stato, e Ministro delle Relazioni Estere della Repubblica Italiana, munito di Pieni-Poteri dal Presidente della Repubblica Italiana, e Primo Console della Repubblica Francese per una parte, e da Sua Eminenza il Sig. Card. Legato Caprara munito di Pieni-Poteri da Sua Santità per l'altra parte, è approvato.

Il presente Decreto munito del Sigillo della Consulta di Stato sarà rimesso al Cittadino Marescalchi Consultore di Stato, e Ministro delle Relazioni Estere per essere pre-